

Giovedì 19 marzo 2020

Care Mamme e cari Papà,

stamattina ho iniziato la giornata pensando a Voi e con l'intenzione di inviare ai nostri papà gli auguri di tutto l'Istituto ma sapete meglio di me come può essere, soprattutto in questo periodo, una giornata di lavoro: non sai mai cosa possa capitarti e dove ti possano portare le priorità, le emergenze e gli imprevisti. E così quello che è più importante trova spesso il suo spazio solo dopo il tramonto.

Anche se arrivano nelle ultime ore della giornata, Vi invio auguri sinceri, ringraziandoVi per tutto quello che sono i nostri papà e per il tanto che stanno facendo in queste settimane, anche semplicemente con la loro innata capacità di continuare a scherzare, di farci ridere e di far ridere i nostri ragazzi, riuscendo, per un attimo, a chiudere fuori dalla porta di casa quello che ci è piombato addosso. Grazie ai papà che si stanno cimentando con le tecnologie per la didattica a distanza, che stanno ripassando la grammatica con i loro figli, che ci fanno sentire tutti al sicuro.

E tanti auguri, e un enorme grazie, anche a chi sta facendo il papà per un bimbo, e per una famiglia, che non ce l'ha più. Sono numerosi i ragazzi del nostro Istituto in questa situazione, oggi è impossibile non pensare anche a loro.

In queste settimane surreali e spietate essere una comunità è l'unica strategia vincente e tutti quanti, senza esserci messi d'accordo, ci stiamo stringendo attorno alla scuola nel migliore dei modi: gli insegnanti, il personale non docente, i ragazzi, Voi genitori e anche il nostro territorio. Talvolta penso che sia il nostro istinto di animali sociali a guidarci nella giusta direzione quando percepiamo il pericolo.

Ogni tanto, mentre leggete le notizie buie del presente su internet, sbirciate il nostro sito e buttate il cuore oltre l'ostacolo: stiamo pensando all'estate, a rinnovare le dotazioni informatiche delle scuole, a quello che ci aspetta dopo. Un dopo nel quale forse ci riscopriremo migliori di quello che eravamo.

Insieme possiamo uscire da tutto questo, la determinazione con cui tutti stiamo lottando perché la scuola esista ancora, ogni giorno e per ciascuno dei nostri ragazzi, ne è la prova. Grazie a tutte le mamme e a tutti i papà che vogliono bene alla nostra scuola.

Simona Lipparini